

MONITORAGGIO MEDIA

Mercoledì 23 Settembre 2026



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommar io						
#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	23/09/2026	17	BRESCIAOGGI	LA RICERCA ESCE DAI LABORATORI «PER UNA CITTÀ DI SCIENZA E ARTE»	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	23/09/2026	16	IL GIORNALE DI BRESCIA	"L'AI EVOLVE VELOCEMENTE: GIOVANI STUDIO SI A RISCHIO"	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	3

Data: 23.09.2026 Pag.: 17
 Size: 375 cm2 AVE: € 2250.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



L'evento

La ricerca esce dai laboratori «per una città di scienza e arte»

• A partire dalle 14
 di venerdì torna
 nelle vie del centro
 e in diverse location
 «La notte»
 dedicata promossa
 da varie realtà

MAURO ZAPPA

La ricerca esce dalle aule e dai laboratori. Venerdì torna «La Notte delle ricercatrici e dei ricercatori», iniziativa promossa dalla Commissione europea e organizzata a Brescia da UniBs, Cattolica, Laba, Accademia Santa Giulia, Conservatorio Luca Marenzio e Fondazione Brescia Musei, insieme a Comune, Ust, Crui e Brescia scienza.

Il programma

Il programma si aprirà alle 14 con 35 stand dimostrativi in largo Formentone, dove ricercatrici e ricercatori incontreranno il pubblico, mentre nelle sedi universitarie si terranno talk divulgativi. Alle 18, nel salone Vanvitelliano, la tavola rotonda «Curare il domani: come scienza, arte, musica e letteratura progettano il futuro dei giovani»

riunirà rappresentanti delle diverse istituzioni. Alle 19, sotto il portico di Palazzo Loggia, è previsto il concerto dell'orchestra di fiati del conservatorio, diretta da Giovanni Sora. A sottolineare il valore dell'evento è il vicesindaco Federico Manzoni, che parla di un evento capace di evidenziare «la collaborazione tra gli atenei cittadini» e di aprire le università al pubblico. Per Renata Mansini, profettrice alla ricerca di UniBs, «la ricerca è un bene comune» e per questo «va vissuta anche nelle piazze, nel cuore della città». Claudio Giannetti, preside della facoltà di scienze matematiche della Cattolica, spiega che l'obiettivo è avvicinare le persone «al piacere di scoprire cose nuove», mentre Angelo Cioffi, direttore di Laba, e Attilio Cantore, docente del conser-

vatorio, evidenziano la volontà di «spiegare cosa significhi fare ricerca in contesti non scientifici». Secondo Massimo Tantardini, vicedirettore dell'Hdemia, ricerca, didattica ed educazione possono contribuire a «un processo rigenerativo». Paola Bresciani dei servizi educativi di Fbm richiama infine un concetto ampio di cura: «Non solo tutela del patrimonio artistico, ma anche ascolto dei bisogni di chi frequenta i musei».

L'iniziativa rientra nel programma di Brescia scienza, dedicato alla diffusione della cultura scientifica e alla sensibilizzazione verso ricerca e innovazione. Il percorso proseguirà dal 6 all'8 novembre con Brescia scienza festival, rassegna dedicata ad attività, risultati e metodo della scienza.

Data: 23.09.2026 Pag.: 17
 Size: 375 cm2 AVE: € 2250.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



In Loggia La presentazione della nuova edizione de «La notte delle ricercatrici e dei ricercatori»

Data: 23.09.2026 Pag.: 16
 Size: 270 cm2 AVE: € 4590.00
 Tiratura: 18868
 Diffusione: 20924
 Lettori: 220000



«L'AI evolve velocemente: giovani studiosi a rischio»

Venerdì la «Notte di ricercatrici e ricercatori». UniBs, la preoccupazione della prorettrice, Renata Mansini

UNIVERSITÀ

■ La Notte delle ricercatrici e dei ricercatori promossa dalla Commissione Europea torna dopodomani, venerdì 25 settembre, anche nella nostra città per fare capire l'importanza e la bellezza della ricerca. E pone una domanda: quale sarà il futuro della ricerca e dei ricercatori nell'epoca dell'Intelligenza artificiale?

A porre l'interrogativo con grande lucidità è la prorettrice alla Ricerca dell'Università degli studi di Brescia, Renata Mansini, alla presentazione del programma che ha due fil rouge: la cura del domani e una maggiore consapevolezza su benefici e rischi delle innovazioni tecnologiche.

«I sistemi di intelligenza artificiale stanno evolvendo troppo velocemente e la loro autonomia ci fa paura - spiega Mansini - . L'allarme è stato lanciato dagli stessi Ceo delle grandi aziende che la sviluppano e mi riferisco soprattutto agli usi



La «Notte». Gli organizzatori alla presentazione in Loggia

*In programma incontri
con i cittadini,
«per portare la ricerca
fuori dalle aule»*

sbagliati dell'AI. Purtroppo i fondi per la ricerca sono sempre pochi e se acquisto un modello di Intelligenza artificiale evoluto posso raggiungere il livello di un ricercatore con co-

sti inferiori. E quindi gli spazi per i giovani ricercatori sono a rischio? E lo sarà anche l'esistenza delle case editrici che pubblicano le ricerche?».

La formula della «Notte» sarà la consueta, ossia fare incontrare ricercatori e cittadini, portando la ricerca fuori dalle aule universitarie, come sottolinea il vicesindaco Federico Manzoni, ma con due grandi novità.

Tutti gli stand dimostrativi delle realtà (accademiche e no) promotrici - tra loro c'è anche Fondazione Brescia Musei - saranno concentrati, dalle 14, in Largo Formentone.

Nelle diverse sedi accademiche, Statale, Cattolica, Laba, Accademia SantaGiulia, Conservatorio «Luca Marenzio» al Mo.Ca e in Pinacoteca, si svolgeranno i talk, le performance e i laboratori; l'altra novità è che l'iniziativa si inserisce nel Festival Brescia Scienza, in programma dal 6 all'8 novembre. Si spazierà dalle neuroscienze alle applicazioni dell'AI, dalla meccanica quantistica alla sostenibilità, dalla psicologia all'arte come cura, dai focus su moda e design al rapporto tra reale e virtuale nelle arti visive e del suono.

«Il rischio che vedo nell'Intelligenza artificiale, al di là della perdita di controllo - sottolinea Claudio Giannetti, preside della Facoltà di Scienze Matematiche, fisiche e naturali della Cattolica - è la sostituzione dei percorsi formativi con uno strumento, che invece deve essere di supporto».

La giornata, cui collaborano Comune, Ufficio scolastico territoriale e Crui, si concluderà con la tavola rotonda sul tema «Curare il domani: come scienza, arte, musica e letteratura progettano il futuro dei giovani», alle 18 nel Salone Vanvitelliano della Loggia e con il concerto (alle 19) del Conservatorio sotto il porticato del palazzo comunale.

PAOLA GREGORIO